



Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 07/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C DEL 30/06/2020 N. 320-PRP 2020. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLE AA.SS.LL PER L'ATTIVAZIONE DER PROGRAMMA "PREVENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che in data 31 marzo 2020 è stato stipulato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali di utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di caratteri prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n. 54/CSR del 31 marzo 2020);
- che all'allegato A del succitato Accordo è prevista la linea progettuale 4: Piano Nazionale Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale Prevenzione con vincolo di risorse per pari 240 milioni di euro;
- che con D.G.R.C. del 30 giugno 2020 n° 320 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) anno 2020, in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 54/CSR del 31 marzo 2020);
- che in data 6 agosto 2020 è stata stipulata Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n° 131, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti 127/CSR).
- che nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2020 di cui alla D.G.R.C. n° 320 del 30.06.2020, l'Azione E.2 - del Programma E "Dove si lavora" - prevede quale risultato atteso quello di emanare un Atto d'Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma sullo Stress Lavoro Correlato, con l'obiettivo di potenziare le azioni preventive e promuovere l'approccio sistemico per la valutazione e gestione del rischio da Stress Lavoro Correlato;

CONSIDERATO

- che con il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 con cui sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. I cui LEA prevedono, alla sezione "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" (Allegato 1), la specifica area di intervento C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- che il Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":
 - evidenzia all'art. 28, comma 1, che "la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro correlato";
 - ribadisce che "il datore di lavoro ha l'obbligo di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi alla loro vita professionale, inclusi i fattori psicosociali e di organizzazione del lavoro";
 - individua nelle attività di informazione e formazione le leve strategiche per la conoscenza delle problematiche connesse ai rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione da mettere in atto per eliminarli o ridurli;
- che il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato nel corso della Conferenza Stato-Regioni del 06.08.2020 (Rep. Atti 127/CSR):
 - precisa che lo stress lavoro-correlato (SLC) risulta al secondo posto in Europa tra i problemi di salute dovuti al lavoro, dopo i disturbi muscolo-scheletrici, con evidenti ripercussioni anche al livello di produttività delle aziende e al livello economico;
 - rileva l'importanza di applicare modelli complessivi d'intervento, per affrontare la totalità degli aspetti della salute dei lavoratori, tramite l'Healthy Workplace Model indirizzato su diversi ambiti, tra cui l'adeguata risposta da parte dei sistemi sanitari ai bisogni di salute e sicurezza dei lavoratori;
 - sottolinea l'importanza di implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la Total Worker Health;

- prevede che la tematica dello Stress Correlato al Lavoro rientra tra i programmi predefiniti (PP 8).

TENUTO CONTO

- che, a seguito dell'istruttoria di competenza, gli uffici della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale hanno elaborato le Linee di indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del programma di Prevenzione e Miglioramento della valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato, condivise con i soggetti interessati.

RITENUTO

- di dovere approvare l'allegato documento "Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma "Prevenzione e miglioramento della valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato";
- di dovere stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, entro 20 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, recepiscono con proprio atto deliberativo il presente provvedimento e individuano un proprio referente per il succitato Programma.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le "Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma "Prevenzione e miglioramento della valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato" che allegate (ALLEGATO A) al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie, entro 20 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, recepiscono con proprio atto deliberativo il presente provvedimento e individuino un proprio referente per il succitato Programma;
3. di precisare che il conseguimento, da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli obiettivi del succitato programma, azione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, rappresenta oggetto di valutazione da parte della Regione;
4. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione, monitoraggio e controllo di quanto previsto nell'allegato documento;
5. di dare atto che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale agli Organi di Vertice delle AA.SS.LL., alla pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale 28.07.2017 n. 23, ed al BURC per la pubblicazione, comprensivo di allegati.